

SABATO 6 MARZO 2021

DALLE 9:30 ALLE 11:30

**"La chirurgia guidata dal punto di vista
dell'ASO:
procedure operative e valutazioni"**

**2 ore
di**

aggiornamento

**Tramite la
piattaforma**



RELATORE

Dott. Roberto Scrascia



*Si ringrazia Zhermack SpA per il
prezioso contributo*

Zhermack 
Dental

Le iscrizioni al webinar verranno tassativamente chiuse VENERDÍ 5 MARZO ORE 12 AM
Si consiglia di collegarsi 10 minuti prima dell'orario previsto.

Verificare di aver ricevuto il link dopo la conferma di iscrizione.
Avrete tempo fino a 24 ore prima del webinar per farne richiesta.

VERRANNO RICONOSCIUTE 2 ORE

al fine dell'aggiornamento Assistente di Studio Odontoiatrico ai sensi dell'art.2, comma 2, del DPCM del 9 febbraio 2018 pubblicato in G.U. n. 80 del 6 aprile 2018
Individuazione del profilo professionale dell'Assistente di Studio Odontoiatrico

EVENTO GRATUITO E RISERVATO AI SOCI I.DE.A

Per informazioni: webinar@assistenteidea.it

Tel. 331 3043877 - 340 1612812 - 392 4908971



DOTT. ROBERTO SCRASCIA

Nato a Taranto il 6 ottobre del 1982. Laureato presso l'Università degli Studi di Bari in Odontoiatria e Protesi Dentaria nel 2009, con tesi sperimentale in Patologia Orale con il Prof. Massimo Petruzzi, tesi presentata come poster all'EAOM. Dedicata da subito la sua attività all'Endodonzia, la Patologia Orale, l'Implantologia e la Chirurgia Orale. Nel 2009 frequenta presso Endodontic World a Conversano il corso annuale di Endodonzia del Dr. Giuseppe Carrieri.

Nel 2010 segue il corso teorico-pratico di Implantologia di AstraTech. Nel 2012 si perfeziona in "Rigenerativa Ossea in Chirurgia Orale" presso l'Università degli Studi di Chieti, titolare del corso il Prof. Antonio Scarano. Nel 2014 diviene membro attivo dell'AIC Italia (Advanced Dental Implant Research & Education Center) di cui è anche relatore. Dal 2015 è stato eletto consigliere della CAO (Commissione Albo Odontoiatri) nell'ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della provincia di Taranto. Nel 2015 diviene international tutor per la Rhein83. Relatore in congressi nazionali e internazionali. Nel 2015 frequenta il corso advanced di chirurgia rigenerativa e implantare del Dr. Tallarico a Roma. Nel 2016 si perfeziona in "Protesi Fissa" presso l'Università degli studi di Foggia, titolare del corso il Prof. Rosario Prisco. Autore di pubblicazioni su riviste di settore odontoiatrico. Nel 2018 viene eletto Segretario Culturale di ANDI Taranto. Nel 2019 ha il titolo di "Cultore della materia in Odontostomatologia" presso l'Università di Foggia. Attualmente svolge attività clinica privata e di ricerca nel suo studio e in consulenza.

ABSTRACT

L'implantologia computer guidata è una tecnica che si avvale dell'uso di specifici software che permettono all'operatore di prevedere e stabilire prima quali saranno le criticità dell'operazione: in questo modo si ha da subito una visione d'insieme sia dell'intervento che del risultato finale.

Per la programmazione dell'intervento è necessaria una TC Cone Beam del paziente e la raccolta di altre informazioni come le impronte per esempio in cui l'ASO gioca un ruolo chiave. Queste informazioni mediante l'ausilio di specifici software ci permettono di inserire in maniera virtuale gli impianti, controllare gli assi, le profondità e le distanze con le strutture nobili adiacenti.

Dopo la fase di progettazione segue la creazione di una "dima chirurgica", ovvero una mascherina di precisione che riproduce la posizione degli impianti simulata al computer: la dima viene fresata e durante l'intervento viene fissata nel cavo orale (con appoggio su denti, su mucosa o fissata a livello osseo). La dima quindi guiderà il chirurgo durante tutto l'intervento per la realizzazione del sito implantare ottimale precedentemente studiato e progettato.

Perché quindi scegliere, quando necessario, di utilizzare una chirurgia implantare computer guidata?

- Fornisce importanti informazioni anatomiche sui nervi, le arterie e la forma dell'osso, evitando problematiche inattese durante l'operazione e consente una visione anticipata dei rapporti tra impianto ed eventuali ostacoli anatomici;
- Il template chirurgico semplifica notevolmente l'intervento riducendone i tempi, evitando tagli estesi e permettendo l'esatto posizionamento dell'impianto, fattore chiave del successo implantare;
- permette di trattare in modo più semplice pazienti con patologie particolari come il diabete o i pazienti cardiopatici;
- quando possibile, facilita gli interventi con carico immediato.

